



**COMUNE DI ALLISTE**  
Provincia di Lecce

Piazza Terra 73040 | 0833.902711 www.comune.alliste.le.it

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**n. 25**

**del 29/07/2016**

**OGGETTO: ART. 194 D.LGS. 267/2000 - RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'anno **2016** il giorno **29** del mese di **LUGLIO** alle ore **19:00**, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria, in seduta pubblica di 1<sup>a</sup> convocazione, convocato dal **PRESIDENTE**. Fatto l'appello risultano:

	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.		CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.
<b>1</b>	<b>Rizzo Renato</b>	Si		<b>8</b>	<b>Tunno Annalisa</b>	Si	
<b>2</b>	<b>Serio Maria Antonietta</b>	Si		<b>9</b>	<b>Catamo Angelo</b>	Si	
<b>3</b>	<b>Renna Antonio E.</b>	Si		<b>10</b>	<b>Cavalera Annalucia</b>	Si	
<b>4</b>	<b>Rega Maria Luce</b>	Si		<b>11</b>	<b>Liviello Claudio Giuseppe</b>	Si	
<b>5</b>	<b>Scanderebech Donatuccio</b>	Si		<b>12</b>	<b>Cazzato Marcello</b>	Si	
<b>6</b>	<b>Causo Anna Lucia</b>	Si		<b>13</b>	<b>Stamerra Alfredo</b>	Si	
<b>7</b>	<b>Palese Patrizia</b>	Si		<b>14</b>	<b>Stamerra Emanuele</b>		Si

Riscontrato il numero legale **IL PRESIDENTE** Sig. **Dott.ssa Tunno Annalisa** dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Assiste **Il Segretario Generale Dott.ssa Loredana CAMPA**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Considerato che:

- a) con sentenza del Tribunale di Lecce n. 4113/13 emessa nel procedimento R.G. n. 20000641/05, notificata con formula esecutiva e acquisita al protocollo dell'Ente con il n. 1725/2016, in parziale accoglimento delle domande formulate da Russo Luigi s.u.r.l., il Comune di Alliste veniva condannato al risarcimento dei danni in favore dell'attore, liquidati in complessivi € 2.155,95 oltre rivalutazione e interessi, sulla somma annualmente rivalutata, dalla domanda alla data della sentenza. Inoltre, l'Ente veniva condannato al pagamento delle spese di lite, liquidate in complessivi € 9.600,00 (di cui € 600,00 per spese vive) oltre IVA e CPA come per Legge. Dai calcoli effettuati dall'Ufficio ed accettati dalla controparte, la somma complessivamente dovuta è pari ad € 12.956,12;
- b) con sentenza del Giudice di Pace di Ugento n. 77/2016 emessa nel procedimento R.G. n. 340/14, notificata con formula esecutiva e acquisita al protocollo dell'Ente con il n. 2069/2016, il Comune di Alliste, in solido con la ASL Lecce, veniva condannato a pagare, in favore della Sig.ra Manni Giuseppa, la somma complessiva di € 4.259,00 oltre interessi legali e rivalutazione dal momento del sinistro sino al soddisfo, oltre le spese di lite liquidate in complessivi € 1.250,00 (di cui € 120,00 per esborsi), oltre spese generali, IVA e CAP nella misura di Legge, con distrazione in favore del procuratore antistatario. Dai calcoli effettuati dall'Ufficio ed accettati dalla controparte, la somma complessiva dovuta, è pari ad € 5.624,05;
- c) con sentenza della Corte d'appello di Lecce n. 97/2016 emessa nel procedimento R.G. n. 243/11, notificata con formula esecutiva e acquisita al protocollo dell'Ente con il n. 3029/2016, veniva rigettato l'appello proposto dal Comune di Alliste nei confronti degli eredi della Sig.ra Palese Vera e condannato l'Ente alla rifusione delle spese processuali, liquidate in complessivi € 2.000,00 oltre accessori di Legge e spese generali. Dai calcoli effettuati dall'Ufficio ed accettati dalla controparte, la somma complessiva dovuta è pari ad € 2.918,24;
- d) con decreto ingiuntivo n. 31/16 emesso dal Giudice di Pace di Ugento, notificato con formula esecutiva e acquisito al protocollo dell'Ente con il n. 3354/2016, veniva ingiunto al Comune di Alliste di pagare, in favore dell'Avv. Paolo Rizzo, la somma di €

2.437,93 oltre IVA e CAP nella misura di Legge, oltre agli interessi di mora al tasso di cui agli artt. 1 e 5 del D.Lgs. n. 231/2002 dal dovuto al soddisfo ed oltre, ancora, le spese e competenze della procedura monitoria liquidate in complessivi € 426,00 (di cui € 76,00 per spese), oltre spese generali, IVA e CAP come per Legge. Dai calcoli effettuati dall'Ufficio ed accettati dalla controparte, la somma complessiva dovuta è pari ad € 4.950,17;

e) con sentenza del Giudice di Pace di Ugento n. 74/2016 emessa nel procedimento R.G. n. 284/16, notificata con formula esecutiva e acquisita al protocollo dell'Ente con il n. 3403/2016, veniva dichiarata la responsabilità del Comune di Alliste nella percentuale del 30% in ordine alla causazione del sinistro per cui è causa e, per l'effetto, l'Ente veniva condannato al pagamento della somma di € 1.329,25 oltre interessi legali in favore della Sig.ra Trisolino Carla. Inoltre, il Comune veniva condannato al pagamento delle spese processuali, parzialmente compensate, liquidate in € 650,00 (di cui € 75,00 per spese) oltre accessori di Legge. Dai calcoli effettuati dall'Ufficio ed accettati dalla controparte, la somma complessiva dovuta è pari ad € 2.243,24.

Dato atto che:

- ▶ il creditore *sub a)* ha accettato di ricevere la somma allo stesso dovuta, interamente nell'esercizio finanziario 2017;
- ▶ il creditore *sub b)* ha accettato di ripartire la propria pretesa creditoria in due esercizi finanziari – 2016 e 2017 – con due rate di pari importo di € 2.821,02;
- ▶ il creditore *sub c)* ha accettato la somma proposta con pagamento nell'esercizio finanziario 2016;
- ▶ il creditore *sub d)* ha accettato di ripartire la propria pretesa creditoria in due esercizi finanziari – 2016 e 2017 – con prima rata di importo pari ad € 3.636,24 e seconda rata di importo pari ad € 1.313,93;
- ▶ il creditore *sub e)* ha accettato di ripartire la propria pretesa creditoria in due esercizi finanziari – 2016 e 2017 – con prima rata di importo pari ad € 1.307,16 e seconda rata di importo pari ad € 936,76.

Ritenuto necessario provvedere al riconoscimento di legittimità dei suddetti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, in considerazione degli elementi costitutivi sopra indicati.

Dato atto che per le “sentenze esecutive” (fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 267/2000) il riconoscimento avviene fatto salvo ed impregiudicato il diritto di impugnare le sentenze stesse.

Visto il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000.

Visti:

- ▶ l'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 secondo cui «*i provvedimenti di debito posti in essere dalla amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti*»;

- l'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 secondo cui «*per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato [...], le regioni, le province, i comuni, [...]*».

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei settori competenti.

Ritenuto di dare al presente provvedimento immediata esecutività al fine di abbreviare i tempi necessari al pagamento dei debiti oggetto di riconoscimento.

Uditi gli interventi riportati nell'allegato resoconto stenotipografico.

Sulla scorta della seguente votazione palese:

- Consiglieri assegnati all'Ente ed in carica n. 12 , oltre il Sindaco
- Presenti n. 12;
- Votanti n. 12;
- Astenuti n. 0;
- Voti favorevoli n. 10;
- Voti contrari n. 02(LIVIELLO Claudio -STAMERRA Alfredo)

## **DELIBERA**

1. Di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, la legittimità dei debiti fuori bilancio elencati in premessa narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, per complessivi € 28.691,82.
2. Di autorizzare il pagamento rateizzato della somma di € 28.691,82 scaturente dalle sentenze riportate in narrativa, ai creditori riportati in narrativa, nel seguente modo: € 10.682,66 da pagare nel corrente esercizio finanziario e la rimanente somma di € 18.008,62 entro e non oltre il 31 gennaio 2016.
3. Di dare atto che la spesa graverà per € 10.682,66 sul capitolo 2179 del bilancio 2016 e per la restante somma di € 18.008,62 sul capitolo 2179 del bilancio pluriennale 2016/2018, annualità 2017.
4. Di incaricare l'Ufficio Segreteria di trasmettere copia della presente deliberazione alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Sentito, poi, il Presidente, il quale propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

Sulla scorta della seguente votazione palese:

- Consiglieri assegnati all'Ente ed in carica n. 12 , oltre il Sindaco

- Presenti n. 12;
- Votanti n. 12;
- Astenuti n. 0;
- Voti favorevoli n. 10;
- Voti contrari n. 02(LIVIELLO Claudio -STAMERRA Alfredo)

-

**D E L I B E R A**

- 1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. N. 267/2000.

**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 29/07/2016**

Deliberazione avente per oggetto:

ART. 194 D.LGS. 267/2000 - RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO

UFFICIO PROPONENTE: AFFARI GENERALI, PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEL CITTADINO, PROGRAMM. E CONTROLLO

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Visto l'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, nel testo come sostituito dall'art. 3 comma 1 lett. b) D.L. n. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012, il sottoscritto Responsabile del Settore ESPRIME PARERE FAVOREVOLE per quanto concerne la regolarità tecnica, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Alliste, li 25/07/2016

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

f.toAvv. LEONE Luca

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Vista la proposta di cui all'oggetto che comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, nel testo come sostituito dall'art. 3 comma 1 lett. b) D.L. n. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012, il sottoscritto Responsabile del Settore ESPRIME PARERE FAVOREVOLE per quanto concerne la regolarità contabile.

Alliste, li 25/07/2016

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE RISORSE - SVILUPPO ECONOMICO**

f.toAvv. Luca Leone

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE  
f.to DOTT.SSA TUNNO ANNALISA

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
f.to AVV. ANTONIO E. RENNA

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott.ssa Loredana CAMPA

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione sarà affissa all'Albo Pretorio Comunale On line per quindici giorni consecutivi dal 08/08/2016 al 23/08/2016.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott.ssa Loredana CAMPA

---

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

Decorrenza gg. 10 dalla pubblicazione (art.134 c. 3 T.U. 267/2000)

Dichiarazione di immediata eseguibilità (art.134 c. 4 T. U. 267/2000)

Alliste, li 29/07/2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.toDott.ssa Loredana CAMPA

---

Per copia conforme all'originale
Alliste, li
IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA LOREDANA CAMPA